



## **PORTI VENETI IN CRESCITA NEL 2024: VENEZIA +3,5% TONNELLATE, CHIOGGIA +8,8%**

**Grazie anche a un quarto trimestre particolarmente dinamico, il 2024 si è chiuso per il porto di Venezia con una crescita del +3,5% di tonnellate movimentate rispetto all'anno precedente (da 23.271.129 a 24.104.354)**

*Bene anche il porto di Chioggia, che con 813.415 tonnellate segna un +8,8% nei volumi di merce gestiti, trainato soprattutto dai general cargo (+42,7%) e in particolare dalla componente siderurgica*

A Venezia si osserva una tendenza positiva per le rinfuse solide (+5,8% sull'anno precedente), in particolare nei segmenti dei mangimi (+37,2%), prodotti chimici (+41,2%) e minerali e cementi (+28%), comparto quest'ultimo sospinto anche dalla recente concessione a favore della società Veneta Cementi, che sfrutta un accosto sul canale Brentella per sviluppare questo interessante mercato. Tali risultati permettono di compensare ampiamente la flessione, determinata dalle politiche a livello nazionale, registrata nel traffico di carbone e lignite (-43%).

In sostanziale equilibrio il traffico general cargo (-0,4%) ma buono il risultato dei ro-ro (+3%), a testimonianza della vitalità del traffico intra-Mediterraneo.

In leggera flessione (-2,5%) il dato sui Teu, relativo ai container, a conferma dell'instabilità dello scenario internazionale causata in particolare della crisi del Mar Rosso, che continua ad avere ricadute negative sui prezzi dei noli.

Sul fronte dei passeggeri, a Venezia cala il dato sui traghetti e sui trasporti locali (-32%), in crescita il numero dei crocieristi (+7,7%) che raggiungono quota 547.587 nel corso del 2024. A Chioggia si registra una leggera flessione nel numero dei crocieristi che comunque fanno registrare oltre 49.754 presenze nel 2024.

*“I dati sui traffici 2024 fotografano gli scali lagunari in netta ripresa” commenta **Fulvio Lino Di Blasio**, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale veneta. “Grazie a un piano di investimenti di grande rilievo ammontante a oltre 1 miliardo di euro, a un'oculata gestione dei fondi PNRR e a nuove importanti concessioni decretate sulla base di piani industriali ambiziosi, l'Autorità ha svolto con efficacia il suo ruolo di stimolo all'iniziativa imprenditoriale, sostenendo le attività già insediate e attraendo*

---

*investimenti di nuovi capitali, anche introducendo e utilizzando le procedure semplificate ZLS che sono già operative. I risultati si riscontrano nella tenuta sostanziale e nella ripresa dei settori chiave per i nostri scali, quali i traffici siderurgici, alimentari e, per quanto riguarda i passeggeri, il settore delle crociere”.*